



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

ALLEGATO A

Bando Corso di Dottorato 40° ciclo “DISCIPLINE PERFORMATIVE: ARTI, SCIENZE E TECNOLOGIE”

Descrizione del corso

Il Corso di dottorato in “Discipline performative: arti, scienze e tecnologie” mira a porre le basi per un approccio innovativo alla ricerca di settore che, per il progresso della conoscenza, indaghi le possibilità di una coniugazione metodologica e sistematica tra i saperi dell'arte e quelli della scienza e della tecnologia. In tale prospettiva, fortemente avanzata dal punto di vista delle prassi e dell'epistemologia, le due istituzioni AFAM del Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” di Brescia (da ora in avanti Conservatorio) e dell'Accademia Nazionale di Danza (in seguito AND) si pongono complessivamente l'obiettivo di esplorare sul campo le possibilità di superamento dell'attuale divisione tra il concetto di 'ricerca artistica' e quello tradizionale di 'ricerca scientifico-tecnologica', mettendo in costante dialogo le teorie con le pratiche e con le tecniche.

Le aree di investigazione del dottorato sono costituite dal patrimonio materiale e immateriale che gli artisti producono attraverso la loro opera, al fine di valorizzarne il potenziale culturale ed educativo in una prospettiva di trasferimento e circolazione dei saperi rivolta agli esperti di settore, come primi destinatari, ma nello stesso tempo tesa a esercitare un impatto comunicativo a beneficio dell'intera collettività.

Il centro del progetto del percorso dottorale consiste in un approccio alla ricerca posta al servizio delle comunità e dei territori, attenta alle trasformazioni culturali e sociali, nel segno d'una civiltà per le arti che promuova il senso di appartenenza, il dialogo, lo spirito d'accoglienza e la capacità di inclusione. In questo quadro, è inoltre sostanziale l'interesse dedicato all'analisi, alla riflessione e allo sviluppo degli strumenti dell'arte e delle nuove tecnologie per l'inclusione e la disabilità, oltreché per una migliore accessibilità ai multiformi documenti che caratterizzano la produttività delle arti performative, sia del passato che del presente.

Attraverso la formazione di artisti-ricercatori, si intende contribuire allo sviluppo di un 'Nuovo Umanesimo' in cui gli avanzati saperi artistici legati alle discipline performative conquistino un ruolo proattivo all'interno della cultura iper-tecnologizzata che caratterizza la società contemporanea, potendo fattivamente incidere nella necessità di ingentilire, e rendere più consapevole e responsabile il nostro abitare la terra come esseri umani.

A partire da quattro differenti direzioni di ricerca rappresentate dalle borse PNRR messe a bando per il XL ciclo che toccano le tematiche dell'inclusione, delle pratiche artistiche, della valorizzazione del patrimonio, delle nuove tecnologie per l'arte il corso apre al vasto campo delle indagini percorribili nell'ambito delle arti dello spettacolo. Queste si intendono declinabili nello spazio psico-fisico, mentale e culturale collegato alla transizione digitale, alla trasformazione urbana, alla relazione con l'ambiente che ci circonda, con l'architettura e il paesaggio inteso anche nella sua accezione di soundscape e movementscape, al rapporto infine di scambio e reciproca ispirazione/fruizione tra performer, studiosi, esperti, e pubblico.



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" – Brescia

Obiettivi del corso

Gli obiettivi del dottorato mirano a sviluppare competenze cross-disciplinari di alto livello, necessarie per affrontare le sfide poste dall'intensa trasformazione tecnologica in corso che esigono il contrappeso d'una elaborazione innovativa basata sulla ricerca di originali paradigmi interculturali e intersettoriali. Negli approcci metodologici, si tiene conto dei più recenti sviluppi concettuali, teorico-pratici e tecnologici, degli strumenti conoscitivi e di ricerca a supporto dell'interpretazione, composizione, educazione e comunicazione nell'ambito delle arti performative, nei vari contesti di spazio scenico e pubblico.

L'obiettivo strategico mira a inserire il dottorato in una prospettica dimensione internazionale, garantita dall'elevato e multidisciplinare profilo esperienziale dei componenti del Collegio, per lo sviluppo dell'area artistico-performativa, delle sue pratiche e dei suoi prodotti, in funzione di una dimensione applicativa rivolta alla collaborazione con le imprese di produzione culturale e artistica coinvolte nel progetto attraverso il co-finanziamento delle borse. Tale prospettiva si fonda sull'aperto confronto tra le differenti dimensioni delle arti performative, delle distinte pratiche che ne caratterizzano i saperi e della loro capacità di ibridarsi con le nuove tecnologie.

Con spiccata attitudine, il progetto formativo tende a connettere fra loro metodologie di ricerca afferenti alla riflessione per/sugli oggetti artistici, a partire dalle teorie e dalle pratiche creative nelle arti, dagli strumenti di indagine dell'arte, delle scienze umane, storico-filosofiche, psicologiche, fisiche, tecnologiche. Il dottorato intende inoltre approfondire gli aspetti e i metodi della ricerca artistico-scientifica nel campo dell'interazione tra le arti dello spettacolo, i media e i contesti socio-culturali.

In particolare, gli obiettivi formativi riguardano la ricerca artistico-scientifica e la ricerca-creazione nei seguenti ambiti: musica, danza, arti dello spettacolo, performance studies, studi di ricostruzione-riedizione-riproposizione del patrimonio del passato, musicologia, coreologia, pedagogia della musica e della danza, pedagogia speciale, arti per l'inclusione e la disabilità, musicoterapia e danzaterapia, estetica, architettura e arti performative, nuove tecnologie e creatività artistica, sonologia computazionale, arti performative e società, arti performative e comunicazione, psicologia della musica, archivistica, scienze museali.

Tematiche del dottorato

Il corso mette a bando 2 posti senza borsa a tematica libera e 4 borse a tematica vincolata che prevedono l'approfondimento di argomenti coerenti con gli ambiti PNRR riguardanti l'innovazione della ricerca in senso cross-disciplinare e intersettoriale per l'inclusione, il progresso delle pratiche artistiche, la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale delle arti performative, le nuove tecnologie per l'arte, il trasferimento digitale delle conoscenze.

Le linee di ricerca previste dal corso di dottorato sono: performatività musicale e coreutica analizzata e contestualizzata nei suoi aspetti artistici e di supporto alla comunità, includendo gli elementi di innovazione legati anche alle tematiche ambientali che determinano la ricaduta sociale e culturale degli oggetti di studio e degli esiti delle metodologie di ricerca adottate per qualificarli.

Le 4 borse a tematica vincolata sono co-finanziate rispettivamente dall'Accademia Teatro alla Scala e dall'Istituto dei ciechi di Milano, per il Conservatorio, e dalla Fondazione Teatro di Roma e dall'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, per AND. Di seguito la descrizione:



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

1a borsa Conservatorio: RICERCA INNOVATIVA PER LE PRATICHE ESECUTIVE DELLA MUSICA IN CONTESTI PRODUTTIVI

Il progetto co-finanziato dall'Accademia Teatro alla Scala è dedicato alla ricerca nell'ambito delle performance theories and practices musicali, orientate alla riattualizzazione reflective-based del repertorio collegato alla produzione e formazione musicale dell'istituzione. Il progetto si colloca all'interno degli obiettivi europei della Higher music education che promuove le iniziative di ricerca artistica relative ai cultural heritage nazionali. Il progetto è inteso nel suo valore innovativo, in linea con le finalità del PNRR, oltreché come contributo originale, da parte dei musicisti professionalmente formati al public-oriented, al miglioramento della qualità di vita della società nel suo complesso. Rappresenta inoltre la base per la definizione di un'eccellenza che contempra le aree delle pratiche performative, delle tecniche, dell'insegnamento, dell'innovazione e della ricerca al servizio dell'industria creativa.

2a borsa Conservatorio: IL MAGISTERO PIANISTICO DI ALBERTO MOZZATI: DIDATTICA PER L'INCLUSIONE

Il progetto co-finanziato dall'Istituto dei ciechi di Milano è dedicato alla restituzione della pedagogia del maestro A. Mozzati (1917-82). La sua impronta didattica, sviluppatasi nel corso dell'attività come professore di pianoforte al Conservatorio di Milano, si riverbera oggi attraverso i moltissimi allievi diretti e di seconda generazione che ne conservano l'eredità orale. Un fondo di suoi documenti è conservato all'Istituto, ma la ricerca verterà in particolare sul recupero della sua didattica attraverso metodologie che dalla research-led practice incentrata sull'approccio analitico-tecnico del maestro, vadano a delineare il contesto e il senso del suo magistero. In linea con le finalità PNRR, la ricerca potrà offrire un contributo alla didattica speciale per l'inclusione, aprendosi altresì all'esplorazione di strumenti e dispositivi tecnologici specifici per l'educazione della musica ai non vedenti.

1a borsa AND: RICERCA SUL TEATRO INTEGRATO E SULLE PRATICHE PERFORMATIVE DI INCLUSIONE

Il progetto cofinanziato dal Teatro di Roma parte dall'esperienza di formazione e creazione del Laboratorio teatrale di Piero Gabrielli, modello di integrazione e inclusione di attori e performer diversamente abili, per estendere la ricerca a pratiche espressive e comunicative attente alla sensorialità corporea. Per le discipline coreiche, teatrali e musicali, il corpo è strumento di ricerca e di espressione atto a superare i confini fisici, sociali e culturali, e di conoscenza e di arricchimento, rispondendo ai punti 3-4-11 Agenda 2030 UNESCO per lo sviluppo sostenibile. I progetti potranno riguardare il movimento corporeo negli ambiti coreografici, storici e della pratica terapeutica con assistenza di professionisti del settore, con l'apporto delle nuove tecnologie. Sarà coinvolta la Compagnia XE (Firenze) della coreografa Julie Ann Anzillotti che da 20 anni svolge lavoro di formazione e creazione con persone diversamente abili.

2a borsa AND: RICERCA INNOVATIVA NELLE DISCIPLINE COREUTICHE CORRELATA ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il progetto cofinanziato dall'Istituto Italiano di Cultura (Parigi) verterà sullo studio della danza italiana e francese, evidenziando i fervidi scambi che storicamente hanno contraddistinto le relazioni culturali tra i due paesi. Particolare attenzione sarà rivolta alle ricerche di coreografi e danzatori che, come nelle avanguardie di primo '900, hanno avuto a Parigi la loro fucina creativa. Obiettivo è indagare sulle specificità così come sulle influenze reciproche che hanno animato i rapporti artistici tra i due paesi. Oltre



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica “Luca Marenzio” – Brescia

all'approccio storico, il progetto potrà sviluppare direttrici di ricerca rivolte alla ricostruzione/riedizione/creazione coinvolgendo performer e coreografi nella creazione di partiture coreografiche e performance interattive in site-specific per i numerosi musei di Parigi e Roma, in relazione alle opere di pittura e scultura, all'architettura e al contesto urbano.

Organizzazione del corso

Il dottorato, con sede amministrativa presso il Conservatorio, è di nuova istituzione, ha curriculum unico, è in forma associata con l'AND e mette a bando quattro borse PNRR con co-finanziamento esterno ex DM 630/2024 e due posti senza borsa. Il corso ha durata triennale, con inizio al 1 dicembre 2024, e prevede il rilascio finale del titolo congiunto di dottore di ricerca (PhD) da parte di entrambe le Istituzioni AFAM consociate. La presentazione del progetto per la candidatura, la prova orale del colloquio, la stesura della tesi e la discussione finale si svolgono in lingua italiana.

L'attività formativa, la cui frequenza da parte dei dottorandi è obbligatoria in presenza e/o a distanza, qualora il Collegio lo autorizzi, viene svolta in entrambe le sedi del Conservatorio e dell'AND ed è organizzata in:

- a) attività formative comuni, volte a fornire ai dottorandi le competenze relative alle tecniche e alle modalità di svolgimento della ricerca artistica, scientifica e tecnologica, nonché le conoscenze di base comuni per il perseguimento degli obiettivi formativi del corso;
- b) attività formative specifiche volte a fornire e/o completare le conoscenze e abilità dei dottorandi;
- c) altre attività formative esterne a scelta dello studente, con l'approvazione del Collegio dei docenti del corso di dottorato, che ne verifica la coerenza con il percorso formativo e/o con il progetto di tesi del dottorando.

Orientativamente, il numero delle ore di didattica per ciascuna attività è il seguente, calcolato sui tre anni di attività per un totale indicativo di 96 ore complessive:

1. Formazione Disciplinare/Interdisciplinare (60 ore)
2. Formazione Linguistica (12 ore)
3. Formazione Informatica (12 ore)
4. Gestione progetti di ricerca (12 ore)

Sono inoltre organizzate nel corso dei tre anni, altre attività didattiche (seminari, attività di laboratorio e di ricerca, formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare), secondo il seguente programma:

1. Seminari

I seminari consisteranno in incontri dedicati all'approfondimento della formazione multidisciplinare e transdisciplinare dei dottorandi e delle dottorande, con riferimento ai settori della fisica del suono e fisiologia del movimento, dell'estetica, dell'economia e del diritto delle arti visive e performative, dell'organizzazione dello spettacolo, della semiotica delle arti.

2. Attività di laboratorio

Le attività di laboratorio saranno dedicate sia all'analisi e alla presentazione del lavoro dei dottorandi attraverso le diverse fasi di avanzamento, sia allo studio e alla realizzazione di attività artistiche coerenti con gli obiettivi artistico-scientifici del dottorato.

3. Valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" – Brescia

Le attività di valorizzazione e disseminazione dei risultati consisteranno nella programmazione di una serie di incontri e di eventi aperti al pubblico, da tenersi anche nelle sale teatrali e da concerto che fanno riferimento alle diverse sedi convenzionate del dottorato. Saranno inoltre organizzati incontri dedicati all'approfondimento delle questioni relative alla proprietà intellettuale, con l'ausilio di esperti del settore.

4. Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali
Le attività saranno dedicate all'approfondimento dei luoghi della ricerca artistica e scientifica in campo europeo e internazionale, anche con riferimento ai programmi specificamente dedicati al rapporto tra l'indagine artistico-scientifica e i suoi riflessi nella produzione artistica.
5. Perfezionamento linguistico
Le attività consisteranno in esercitazioni dirette al perfezionamento delle competenze dei dottorandi e delle dottorande nelle lingue inglese e francese parlate e scritte e, ove richiesto per l'argomento della tesi, nelle altre principali lingue europee (tedesco, spagnolo). Tematica centrale delle esercitazioni sarà l'analisi del lessico settoriale nel campo delle arti performative.
6. Perfezionamento informatico
Le attività consisteranno in esercitazioni dirette al miglioramento delle abilità informatiche, con particolare riguardo all'utilizzo dei software relativi all'editing di prodotti audiovisivi, costruzione di db e alla videoscrittura musicale.
7. Principi fondamentali di etica, uguaglianza di genere e integrità
Le attività consisteranno in esercitazioni dirette per l'applicazione in contesti diversi, educativi e produttivi, nell'ambito della ricerca nelle arti performative e con particolare attenzione agli obiettivi dell'inclusione, dei principi di etica e uguaglianza di genere.

Procedura concorsuale

Valutazione dei titoli:

La valutazione tiene conto del curriculum e dei documenti presentati dai candidati, oltre che dell'elaborazione in italiano di un progetto di ricerca coerente con gli ambiti disciplinari caratterizzanti il dottorato, con gli obiettivi del corso e con, in particolare, con una tra le quattro tematiche oggetto delle borse di studio.

Si chiede ai candidati di indicare nell'abstract della tesi di diploma biennale/laurea magistrale il titolo della tesi e il nome del docente relatore (con traduzione italiana se non espressa in una delle lingue comunitarie principali).

Prova orale:

La prova orale consiste nella presentazione del proprio CV e del proprio progetto di ricerca e nella lettura e traduzione estemporanea di un passo tratto da un testo scientifico in lingua inglese (e, se l'argomento del progetto di ricerca lo richieda, altra lingua comunitaria tra francese, spagnolo e tedesco).

Presentazione della candidatura

La/il candida/o deve inviare via pec (Art. 3, c. 1 del Bando) la propria candidatura secondo la seguente modalità:



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" – Brescia

1. Invio del MODELLO DI DOMANDA allegato al bando (Allegato B), compilato nei seguenti campi (obbligatori):

- a) dati anagrafici e fiscali
- b) curriculum studiorum
- c) data e voto di Diploma accademico di primo livello/Laurea Triennale (se titolo straniero, è obbligatorio specificare per il voto finale il sistema di votazione in uso)
- d) data e voto di Diploma accademico di secondo livello/Laurea magistrale o titolo equipollente;
- e) elenco degli esami sostenuti nel Biennio e relative votazioni (se titolo straniero, è obbligatorio specificare per il voto finale il sistema di votazione in uso)
- f) Allegato privacy sottoscritto secondo il modello allegato al Bando (Allegato C)

ulteriori titoli (campi facoltativi):

- g) elenco cronologico di borse di studio (et similia) percepite
- h) diplomi/attestati di partecipazione di corsi AFAM/universitari post-diploma
- i) elenco (preferibilmente corredato da attestati) di partecipazione a gruppi di ricerca/produzioni artistiche
- j) elenco (preferibilmente corredato da attestati) di partecipazione a stage/workshop
- k) altri riconoscimenti (p. es.: premiazione in concorsi, secondo diploma o laurea)

2. ulteriore documentazione richiesta, da inviarsi in ALLEGATO alla domanda:

- a) lettera di presentazione a cura di un docente, firmata e con data posteriore al presente bando (obbligatorio)
- b) abstract della tesi di diploma di II livello, con indicato il nome del docente tutor (obbligatorio) ovvero presentazione del programma eseguito in forma di concerto per tesi di corsi strumentali o analoghi
- c) progetto di ricerca di max 11.000 caratteri (obbligatorio)
- d) elenco delle pubblicazioni/produzioni artistiche (non obbligatorio).
- e) attestati di partecipazione a corsi, stage etc. (non obbligatorio)
- f) fotocopia del documento di identità in corso di validità (obbligatorio)

Competenza linguistica richiesta ai candidati

La/il candidata/o dovrà obbligatoriamente conoscere la lingua inglese